

Mozione n. 149 del 16.01.07 (cofirmatario)

Interventi, anche a livello centrale, per fronteggiare lo stato di emergenza derivante dall'attuale nuova fase eruttiva dell'Etna

MOZIONE

- N. 149 - Interventi, anche a livello centrale, per fronteggiare lo stato di emergenza derivante dall'attuale nuova fase eruttiva dell'Etna.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

dal luglio del c.a. una nuova fase eruttiva dell'Etna sta causando gravi disagi al traffico aereo, provocati dalla presenza di nubi di cenere che compromettono l'utilizzo e la sicurezza dello scalo aeroportuale di Fontanarossa-Catania, con conseguenti ripercussioni sull'intero sistema dei trasporti regionali;

già nel 2002 per fronteggiare i danni causati dai fenomeni eruttivi e sismici connessi all'attività vulcanica dell'Etna era stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3254, che dava mandato al Presidente della Regione, quale Commissario delegato, a provvedere per gli interventi urgenti;

lo stato di emergenza è stato nel tempo prorogato sino al 31dicembre 2006;

ATTESO che:

con nota n. 17945 del 6 novembre 2006, tutti i comuni interessati dagli eventi sismici e vulcanici del 2002, hanno richiesto congiuntamente l'ulteriore proroga dello stato di emergenza al fine di poter continuare la fase di ricostruzione dell'edilizia pubblica e privata danneggiata;

alle problematiche ancora non tutte risolte derivanti dagli eventi sismici e vulcanici risalenti al 2002 si è aggiunta la recente ed attuale ripresa dell'attività vulcanica dell'Etna che ha prodotto una consistente ricaduta di ceneri vulcaniche, con

il conseguente disagio per la popolazione residente in tutto l'areale etneo ed un consistente danno alle attività produttive;

CONSIDERATO che:

dal 24 novembre del c.a. l'aeroporto di Catania Fontanarossa è stato costretto alla chiusura serale e notturna, con conseguente cancellazione dei voli in arrivo e in partenza, dirottati sullo scalo di Palermo e Reggio Calabria, e con le inevitabili ripercussioni sull'intero sistema dei trasporti aerei dell'Isola che si trovano a dover affrontare l'accoglienza e lo smistamento di migliaia di passeggeri aggiunti rispetto al normale flusso aeroportuale;

le suddette problematiche non possono non ripercuotersi sull'intero sistema regionale dei trasporti, la cui efficienza risulta allo stato ridotta;

CONSIDERATO inoltre che:

allo stato di crisi in cui versa l'intero sistema regionale dei trasporti si aggiunge la mancanza, nello scalo aeroportuale di Fontanarossa, di un sistema radar che possa, dopo le effemeridi, consentire una valutazione efficace della consistenza delle nubi di cenere in sospensione;

la situazione è peraltro aggravata dall'impossibilità di accedere, da parte della Forestale, della Guardia di Finanze, della Comunità scientifica, sotto eventi meteo avversi, alle aree sommitali del vulcano per verificare, a vista, la reale consistenza dell'evoluzione dei fenomeni vulcanici;

le ceneri creano, inoltre, seri pericoli alla circolazione viaria ed intasano i sistemi di smaltimento delle acque bianche e delle caditoie stradali, con il conseguente rischio di un nuovo collasso del sistema viario primario e secondario dell'intero areale etneo,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

a sollecitare presso il Governo nazionale l'emanazione di una nuova ordinanza relativa all'aggravamento dello stato di emergenza derivante dalla attuale nuova fase eruttiva dell'Etna, tenuto

conto che la presenza delle nubi di cenere vulcanica ha messo in ginocchio il sistema dei trasporti dell'intero territorio regionale;

a porre in essere le misure necessarie a migliorare le modalità di accesso sul vulcano, anche attraverso la stipula di convenzioni finalizzate al trasferimento dei passeggeri, al potenziamento dei sistemi di telecomunicazioni ed al potenziamento dei mezzi di trasporto su neve;

ad assumere con immediatezza le iniziative più idonee per lo svolgimento dei servizi straordinari di protezione civile - compresa l'assistenza delle migliaia di passeggeri - ed il superamento delle criticità sopra esposte, anche attraverso l'utilizzo di personale comandato o la stipula di contratti a tempo determinato.

(16 gennaio 2007)

BARBAGALLO - AMMATUNA - CULICCHIA - FIORENZA
GALLETTI - GALVAGNO - GUCCIARDI - LACCOTO -
MANZULLO - ORTISI - TUMINO - RINALDI - VITRANO -
ZANGARA